Un progetto pioniere degli anni '90 a Cadenazzo

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2009)**

Heft 4

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-134276

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

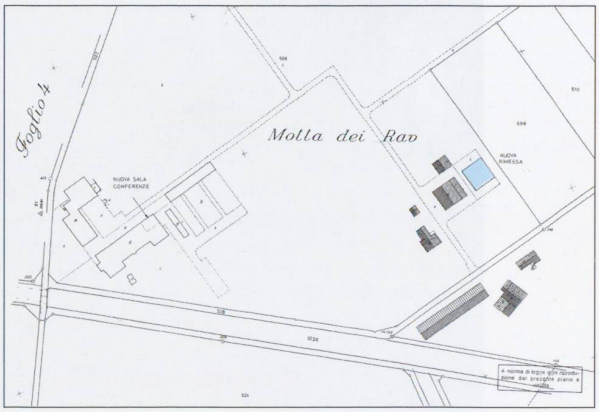
Un progetto pioniere degli anni '90 a Cadenazzo

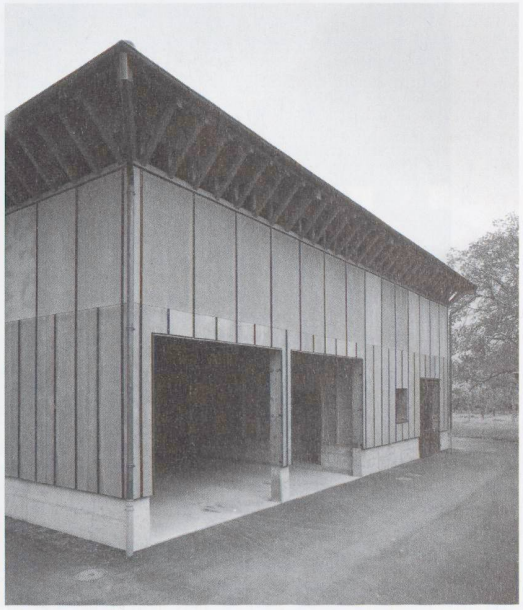
Trümpy e Bianchini
foto Andy Vattilana

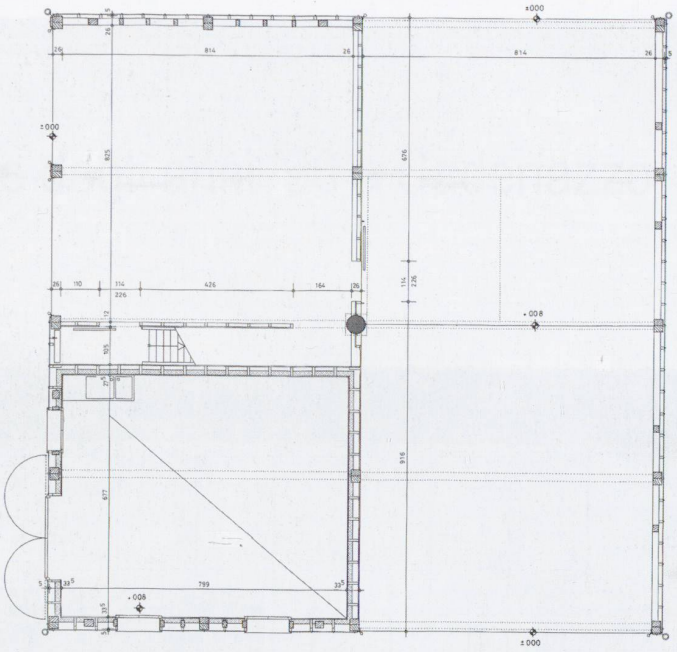
Nel comune di Cadenazzo in una particella di complessivi 85 000 m², sorgono le infrastrutture della Stazione Federale di ricerche agronomiche. La nuova costruzione è situata su un terreno non utilizzabile per scopi agricoli e in prossimità di esistenti edifici di deposito.
È un piccolo edificio, con pianta quadrata, a due piani e coperto da un tetto a quattro falde.
Su uno zoccolo in calcestruzzo viene appoggiata una struttura in legno che sfrutta le possibilità statiche diventando trave-parete. Su questa struttura reticolare vengono appoggiate le travi del tetto.
Il rivestimento esterno è in pannelli di legno agglomerato colore naturale.
Il tetto è rivestito con lastre ondulate di fibro-cemento. Pavimenti e rivestimenti interni in legno, anche i serramenti sono in legno.
Nelle piante, negli alzati e nelle sezioni è facile trovare una logica semplice, basata sulla «costruibilità».

Stazione di ricerche agronomiche a Cadenazzo

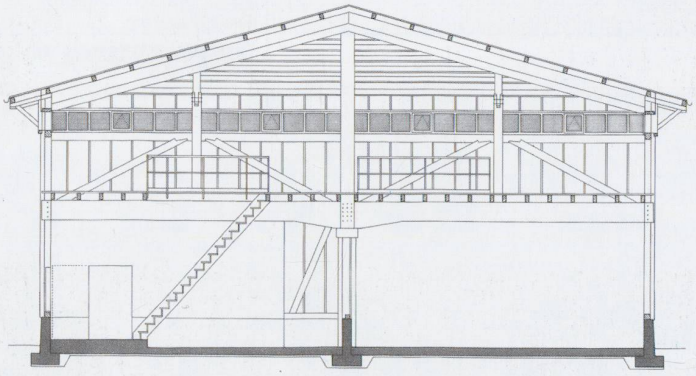
Committenti	Ufficio delle Costruzioni federali; Lugano
Architetti	Ivo Trümpy e Aurelio Bianchini; Riva San Vitale
Ingegnere civile	Attilio Gorla; Chiasso
Carpentiere	Paolo Laube; Biasca
Date	progetto: 1993
	realizzazione: 1994

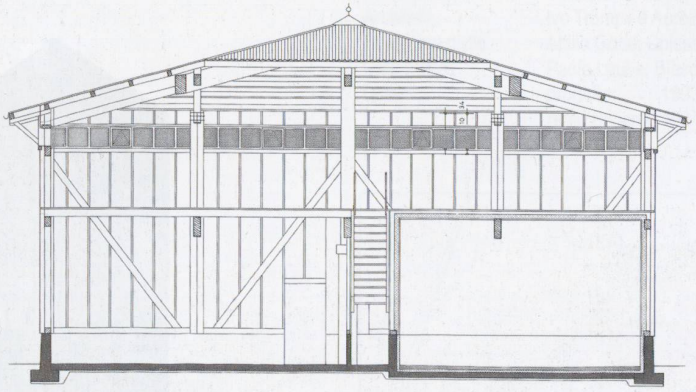
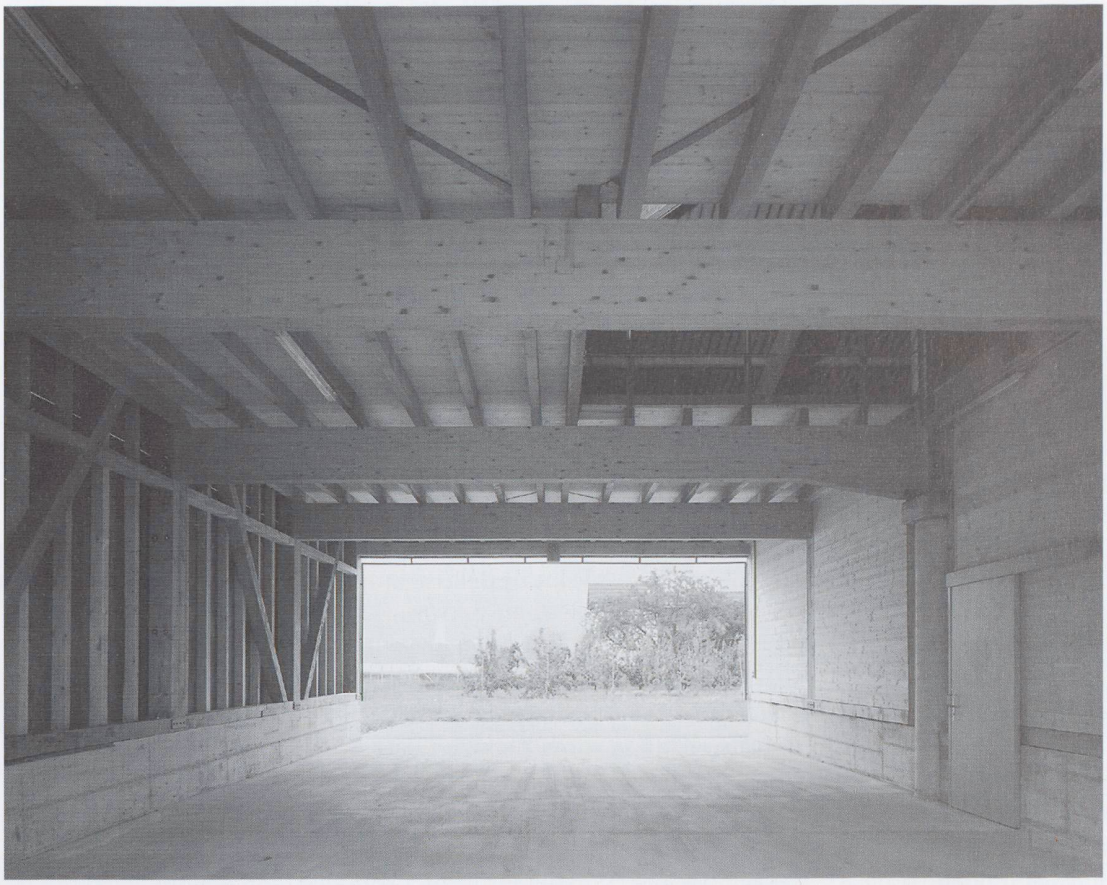
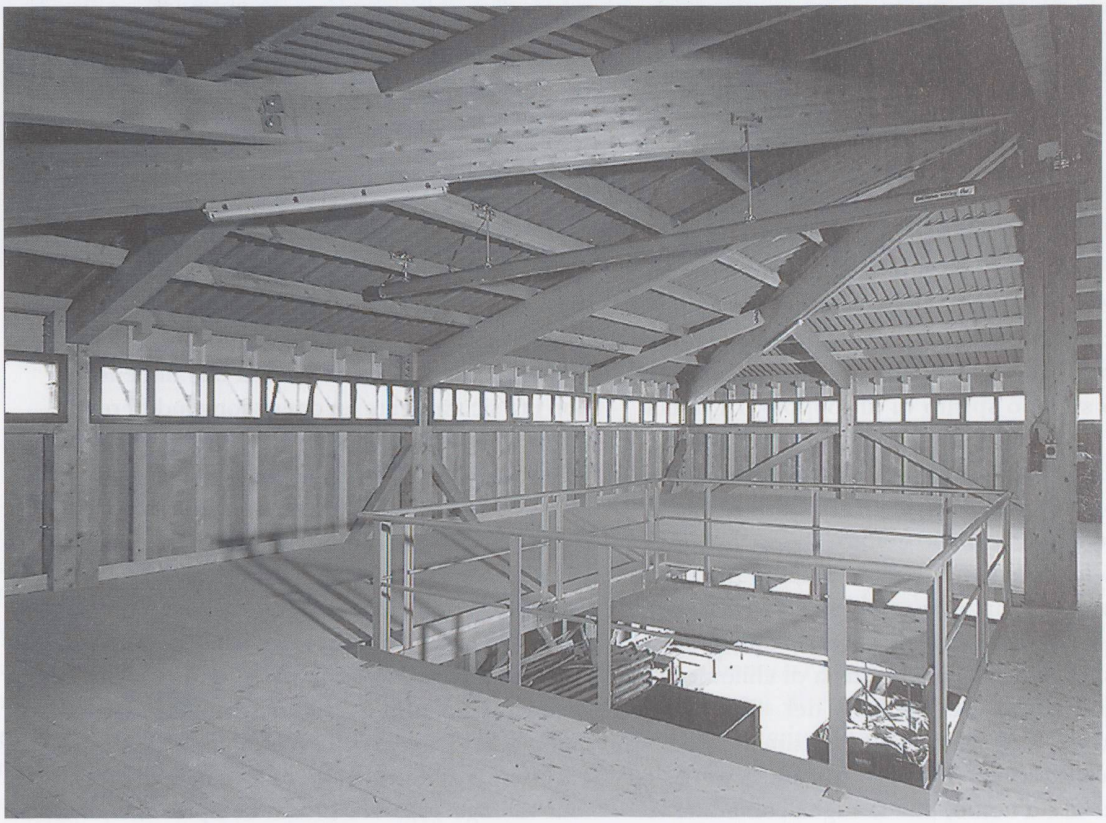






Pianta





Sezioni